



PRODUZIONE INTEGRATA - MELO Avvertimento n.6 del 12 aprile 2012

INFORMAZIONI GENERALI

Con la delibera 539 del 29 marzo 2012 della Giunta Regionale è stato approvato il Disciplinare di produzione integrata delle colture della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il testo della delibera è consultabile sul sito www.regione.fvg.it/asp/DelibereInternet/asp/internet/layout1.asp oppure sul sito dell'ERSA – Agenzia regionale per lo sviluppo rurale http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-di-produzione-integrata-anno-2012/

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 12 al 14 aprile (www.meteo.fvg.it)

Giovedì 12 aprile - Al mattino sarà possibile ancora cielo nuvoloso con qualche pioggia residua, in giornata avremo variabilità, con maggiore nuvolosità sulle Prealpi Giulie, dove nel pomeriggio sarà possibile anche qualche locale rovescio temporalesco. Sulla costa in giornata soffierà vento da sudovest moderato

Venerdì 13 aprile - Cielo in prevalenza coperto con piogge moderate sulla costa e nel Tarvisiano, abbondanti sulle altre zone, anche temporalesche. Nevicate in montagna, anche abbondanti, oltre i 1400 m circa. Sulla costa soffierà Scirocco moderato al mattino, in serata Levante

Sabato 14 aprile - Tendenza: Sabato e domenica cielo coperto con piogge deboli o moderate, Bora sulla costa, neve in montagna oltre i 1500 m circa

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli degli insetti (media delle catture/trappola/settimana), sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
- Area B: Alta pianura
- Area C: Media pianura
- Area D: Bassa pianura





FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

L'abbassamento delle temperature e le continue piogge degli ultimi giorni hanno determinato il rallentamento dello sviluppo fenologico delle piante. Il periodo di fioritura è risultato più lungo rispetto a quello dell'anno scorso, ma caratterizzato da condizioni climatiche non favorevoli ad un'ottimale impollinazione dei fiori/allegagione frutticini. Inoltre la brinata avvenuta nella notte tra l'8 e il 9 aprile ha causato in diverse zone danni ai frutticini.

Di seguito si riportano i dati fenologici riscontrati ad inizio settimana:







Inizio caduta petali (G)



Fine caduta petali (H)

| VARIETÀ | AREA B (alta pianura) | AREA C (media pianura) | AREA D (bassa pianura) | | |
|---------------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------|--|--|
| Gala | F2-G | G-H | G-H | | |
| Golden Delicious | F2-G | G-H | F2-H | | |
| Red Delicious | G-H | G-H | G-H | | |
| Granny Smith | G-H | н | F2-H | | |
| Fuji | F2-G | Н | G-H | | |

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf).





GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

Diradamento e regolazione della carica

- Nella fase fenologica successiva alla fioritura è possibile eseguire il diradamento chimico dei frutticini con interventi specifici a base di NAD. <u>Ulteriori indicazioni, relative al diradamento del melo, sono disponibili nell'avvertimento "Speciale diradamento del melo 2012"</u>. Si raccomanda di valutare attentamente l'entità dei danni della brinata al fine di pianificare un diradamento chimico appropriato.
- I trattamenti per prevenire la rugginosità si eseguono a partire dalla fase di caduta petali. Le sostanze attive utilizzabili sono le gibberelline in miscela con zolfo e caolino.

Trattamenti antiparassitari in fioritura (apertura del primo fiore fino a completata caduta petali)

- Il 26 marzo 2012 è stato pubblicato il decreto n. 18/SC/CF/ss del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone il divieto di trattamenti con prodotti fitosanitari tossici per le api su colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee come previsto dalla legge regionale n.6 del 18 marzo 2010. Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono le sostanze attive ad attività fungicida o batteriostatica che non riportino in etichetta la frase di rischio "R57 Tossico per le api" o altra specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere. Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link: (http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/divieto-di-trattamenti-antiparassitari-su-colture-in-fioritura-1)
- I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG





Patologie fungine

Ticchiolatura

Le abbondanti precipitazioni ed il prolungato periodo di bagnatura fogliare riscontrato nei giorni che hanno preceduto la Pasqua, hanno determinato, secondo il modello previsionale RIMpro, la partenza di un'infezione grave di ticchiolatura. I primi sintomi potranno essere rilevati in testimoni non trattati in funzione della temperatura presumibilmente dopo circa 10-15 giorni dall'avvio dell'infezione.

Martedi 11 aprile ha piovuto in buona parte della regione con diversa intensità. A seguito di queste precipitazioni è partita una nuova infezione di ticchiolatura, che secondo il modello previsionale RIMpro è risultata media in zona Fossalon e Palazzolo dello Stella e lieve nelle altre località, poiché le temperature si sono mantenute basse.

Dati meteorologici dell' 11 aprile 2012 – (Fonte: Osmer fvg)

| Località | Barcis | Bicinicco | Cervignano del Friuli | Fossalon | Fagagna | Gemona del Friuli | Codroipo | Palazzolo dello Stella | San Vito al Tagliamento | Talmassons | Udine | Vivaro |
|-----------------|--------|-----------|-----------------------|----------|---------|-------------------|----------|---------------------------|----------------------------|------------|-------|--------|
| Pioggia (mm) | 53,0 | 19,8 | 19,4 | 13,8 | 21,7 | 39,2 | 25,9 | 19,5 | 24,5 | 22,4 | 20,7 | 42,0 |
| T min (°C) | 1,7 | 6,8 | 6,9 | 7,5 | 5,9 | 5,2 | 7,1 | 7,6 | 6,8 | 7,3 | 6,9 | 6,3 |
| T max (°C) | 6,0 | 10,4 | 11,3 | 12,8 | 9,4 | 8,1 | 10,1 | 12,0 | 10,6 | 11,0 | 9,8 | 9,4 |

Nei prossimi giorni proseguiranno le condizioni di instabilità e di pioggia pertanto la strategia da adottare per i prossimi giorni è la seguente:

- Aziende che hanno eseguito un trattamento di copertura dall' 8 al 10 aprile ed il prodotto non è stato dilavato dalle piogge: eseguire un trattamento con un prodotto di copertura (ditianon, ditiocarbammati) prima delle piogge previste dal 13 aprile
- Aziende che hanno eseguito un trattamento di copertura dall' 8 al 10 aprile ed il prodotto è stato dilavato: eseguire un trattamento con un prodotto sistemico come gli IBE (necessitano di 4 ore di asciugatura per penetrare nelle foglie) addizionato ad un partner di copertura (ditianon, ditiocarbammati) perché la fase fenologica è altamente recettiva alle infezioni primarie.

Le sostanze attive impiegabili sono inserite nelle schede del DPI FVG scaricabili dal sito dell' ERSA http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinari-di-produzione-Integrata-anno-2012/





Insetti

Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio dei lepidotteri

L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

Eulia (Argyrotaenia pulchellana)

Il volo prosegue.

Tignola orientale del pesco (Cydia molesta)

Il volo prosegue con catture alterne di lieve entità.

Fillominatori (Leucopetera malifoliella, Phyllonorycter spp.)

In alcune aree sono state osservate le prime catture.

Carpocapsa (Cydia pomonella)

Dove si prevede di adottare le strategie di autoconfusione, confusione e disorientamento sessuale, si può programmare l'installazione dei diffusori entro metà aprile e comunque prima dell'inizio dei voli. Lo sviluppo fenologico della carpocapsa può essere valutato in funzione dell'incremento dei gradi giorno (\sum temperature medie giornaliere superiori a 10 °C a partire dal 1 gennaio).

| Gradi giorno (g.g.) | Stadio fenologico | |
|---------------------|--|--|
| 140 | Inizio primo volo | |
| 230 | Inizio deposizione uova | |
| 330 | Prime penetrazioni nei frutticini | |
| 880 | Inizio secondo volo | |
| 1.000 | Prime larve 2 ^a generazione | |

La situazione dei gradi giorno al 12/04 risulta essere compresa tra 60 e 90 g.g.

Nei prossimi giorni è opportuno posizionare le trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli di carpocapsa.





ALTRE INFORMAZIONI

- I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG
- Nell'avvertimento speciale "Produzione integrata Melo, vite, actinidia aggiornamento normativa fitosanitaria" è possibile prendere visione dei recenti aggiornamenti sull'impiego delle sostanze attive e formulati impiegabili su tali colture.